



## COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

Corso Vittorio Emanuele III, 76 88060 Petrizzi (CZ)

P.IVA 00298100793

Tel. 0967 94004- PEC:  
protocollo.petrizzi@asmepec.it

### PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA A.S. 2022/2023 e 2023/2024

#### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I. –

da allegare al contratto d'appalto  
(art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Petrizzi, \_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro  
della Ditta appaltatrice  
(Vescio Mario)

Il Rappresentante  
Legale  
del Comune di  
Petrizzi  
(Giulio Santopolo)

#### **AVVERTENZE**

*La ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente prima dell'inizio delle attività consegnare al Comune di Petrizzi la documentazione indicata nella scheda 01 (requisiti tecnico-professionali) e redigere su carta intestata la dichiarazione come da fac-simile scheda 02 (adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro).*

## INDICE

- Articolo 1** – FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO
- Articolo 2** – ATTIVITÀ E FIGURE DELLA SICUREZZA NEL COMUNE DI PETRIZZI
- Articolo 3** – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO
- Articolo 4** – ELENCO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ
- Articolo 5** – SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI
- Articolo 6** – SEGNALETICA DI SICUREZZA
- Articolo 7** – MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI
- Articolo 8** – RISCHI PRESENTI NELL’AZIENDA COMUNE DI PETRIZZI
- Articolo 9** – MODALITÀ DI COOPERAZIONE FRA DITTE
- Articolo 10** – MODALITÀ DI COORDINAMENTO FRA DITTE – INTERFERENZE
- Articolo 11** – COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO
- Articolo 12** – DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

## SCHEDA

- Scheda 01 documentazione da produrre a cura della ditta appaltatrice prima dell’inizio delle attività - requisiti tecnico-professionali
- Scheda 02 dichiarazione della ditta appaltatrice – adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro
- Scheda 03 richiesta di accesso di personale e/o veicoli
- Scheda 04 tessera di riconoscimento per i lavoratori esterni al Comune di Petrizzi
- Scheda 05 informativa per i lavoratori ditta appaltatrice (note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)
- Scheda 06 cartello di divieto da apporre a cura della ditta appaltatrice sulla porta dei locali alla medesima assegnati
- Scheda 07 principali manufatti ed impianti tecnologici di estinzione/rilevazione incendi presenti negli edifici di proprietà Comunale

## Articolo 1 - FINALITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ha la finalità principale di evidenziare i rischi derivanti dalla compresenza di lavorazioni che possono interferire tra loro in un dato ambiente di lavoro, ed inoltre ha carattere informativo circa i rischi legati alle attività che vengono svolte dai lavoratori dell'azienda Comune di Petrizzi. La gestione della sicurezza nell'ambito del servizio in argomento all'interno di edifici dove lavora personale non dipendente comunale deve essere frutto di azioni di cooperazione e coordinamento tra il proprietario dell'immobile (Comune), l'impresa appaltatrice ed il Datore di lavoro/responsabile dei luoghi (Dirigente scolastico) ove viene svolto il servizio in argomento.

Nel presente documento vengono inoltre esaminate le modalità di cooperazione e di coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori a seguito interferenze tra le varie attività lavorative del Comune di Petrizzi e delle ditte appaltatrici. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle ditte appaltatrici, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature. Si precisa quindi che l'onere della cooperazione e del coordinamento attribuito al Comune di Petrizzi non elimina la responsabilità delle ditte appaltatrici per i rischi propri dell'attività specifica. Il servizio mensa viene svolto in edifici di proprietà Comunale ove operano dipendenti facenti capo a diversi datori di lavoro e quindi l'azienda appaltatrice del servizio dovrà confrontarsi ed effettuare la propria valutazione del rischio, tenendo conto delle diverse realtà gestionali che vengono di seguito riassunte:

- scuola dell'infanzia e primaria (materne ed elementari)- datore di lavoro: dirigente scolastico al quale fanno capo i dipendenti che svolgono la propria attività nell'ambito delle varie scuole sopra richiamate;

### *Cantieri edili.*

Gli adempimenti di cui all'art. 26 dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. 81/2008, non devono essere in contrasto con il D.Lgs. 81/2008 titolo IV "Cantieri temporanei o mobili", che verrà applicato in tutti i cantieri in cui si effettuano lavori edili e di ingegneria nell'ambito dell'azienda Comune di Petrizzi. Quando è prevista la redazione di un piano di sicurezza e di coordinamento, con la prevista nomina del coordinatore per la progettazione e/o del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, e contestualmente si verifica l'accettazione/gestione dello stesso da parte delle imprese che concorrono alla realizzazione delle opere, si considerano ottemperati gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, relativi rispettivamente alle informazioni e al coordinamento e cooperazione.

Solo nell'attivazione di cantieri che non rientrano nell'ambito del D.Lgs. 81/2008 Titolo IV sopra richiamato, continuano a permanere tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e quindi necessita la redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI); tale interpretazione è peraltro confermata dalla circolare n. 30/98 del 05-03-1998 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

## Articolo 2 - ATTIVITÀ E FIGURE DELLA SICUREZZA NEL COMUNE DI PETRIZZI

Nel Comune di Petrizzi il personale è inquadrato con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato. In particolare, la ditta appaltatrice del servizio in argomento svolgerà la propria attività presso il centro cottura ubicato presso i locali scolastici, adibiti a mensa e accessori.

<b>PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA</b> <b>IN EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE DOVE LAVORANO DIPENDENTI COMUNALI</b> negli altri edifici di proprietà Comunale la cui gestione dell'attività è affidata a soggetti esterni al Comune fare riferimento ai rispettivi Responsabili e/o Datori di Lavoro	
COMUNE DI PETRIZZI	COMUNE DI PETRIZZI Provincia di Catanzaro Corso Vittorio Emanuele III, 76 88060 Petrizzi (CZ) P.IVA 00298100793 Tel. 0967 94004- PEC: protocollo.petrizzi@asmepec.it
DATORE DI LAVORO del Comune di Petrizzi	GIULIO SANTOPOLO (Sindaco)
LAVORATORI INCARICATI antincendio/gestione delle emergenze	Individuati e formati da ciascun datore di lavoro nell'ambito di ciascun edificio di competenza.

LAVORATORI INCARICATI primo soccorso	Individuati e formati da ciascun datore di lavoro nell'ambito di ciascun edificio di competenza.
NUMERI DI EMERGENZA	Ricorso a Numero emergenze sanitarie e per contattare i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e il soccorso pubblico di emergenza.

### **Articolo 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO**

Per quanto riguarda la descrizione delle attività inerenti il servizio in argomento si demanda allo specifico capitolato d'appalto per il servizio in argomento ed agli atti inerenti la relativa gara d'appalto.

### **Articolo 4 - ELENCO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ**

L'elenco degli stabili con i relativi indirizzi è presente nei documenti di appalto e riguarda edifici di proprietà Comunale ad uso scolastico (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

L'attività dell'azienda appaltatrice viene svolta:

- a) con utilizzo esclusivo dell'ambiente di lavoro: locali adibiti a centro di cottura, scodellamento cibo, locali refettorio, locali di pertinenza ai locali citati situati negli edifici scolastici;
- b) contemporaneamente ad attività di altre aziende: salvo casi particolari per attività non prevedibili che necessitano della redazione di apposito documento di valutazione del rischio tra le aziende coinvolte nelle attività lavorative;
- c) contemporaneamente all'attività degli utenti e del personale presente negli edifici in argomento: esclusivamente durante l'ingresso/uscita del personale dell'azienda appaltatrice del servizio e la distribuzione dei pasti.

### **Articolo 5 - SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI**

Negli edifici di proprietà Comunale verranno destinati ad uso dell'azienda appaltatrice i servizi logistici ed igienico-assistenziali (deposito attrezzi, servizi igienici, spogliatoio) necessari per garantire le attività di pulizia ed igiene delle maestranze impiegate nell'ambito delle attività in argomento.

Gli ambienti destinati alla ditta appaltatrice dovranno essere da questa mantenuti in stato di scrupolosa pulizia e spetterà ad essa organizzare e gestire in modo autonomo tali ambienti, tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree/locali se non a quelle/i espressamente riservate/i per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

### **Articolo 6 - SEGNALETICA DI SICUREZZA**

L'azienda appaltatrice dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nell'ambito dei luoghi di lavoro dove dovrà svolgere la propria attività e predisporre la segnaletica di sicurezza necessaria per l'attività lavorativa inerente il presente appalto in conformità al Titolo V del D.Lgs. 81/08 "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" per quanto attiene i simboli grafici, le dimensioni, i colori, ecc....

### **Articolo 7 - MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI**

#### *Macchine ed attrezzature*

I manufatti di qualsiasi natura e specie di proprietà della ditta appaltatrice possono essere ricoverati all'interno di strutture di proprietà Comunale, solo qualora risulti necessario e fondamentale per lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la ditta appaltatrice si deve servire esclusivamente di attrezzature rientranti nella propria disponibilità le quali devono essere identificate mediante apposizione di una evidente targhetta/etichetta riportante l'anagrafica della ditta appaltatrice. Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione delle attività sarà fornito dalla ditta appaltatrice salvo espressa indicazione presente nel capitolato speciale d'appalto o in altra documentazione allegata al contratto.

Sarà onere della ditta appaltatrice informare e formare i propri dipendenti sul corretto utilizzo delle attrezzature

utilizzate dal personale.

La sosta di autoveicoli e mezzi della ditta appaltatrice all'interno di aree di proprietà Comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro.

### *Impianti tecnologici principali presenti negli edifici di proprietà Comunale*

Quanto di seguito indicato ha la finalità di portare a conoscenza della ditta appaltatrice, in linea generale, la tipologia dell'impiantistica presente negli edifici di proprietà Comunale, evidenziando che tali indicazioni risultano esemplificative e non esaustive e la ditta appaltatrice dovrà nei casi puntuali richiedere ulteriori informazioni presso il proprio referente Comunale.

Impianto idrico: gli edifici sono serviti da una rete idrica di derivazione da condotte interrate, a cui sono collegate le diverse utenze igienico-sanitarie e l'impianto antincendio che alimenta le bocche idriche presenti all'interno ed in alcuni casi anche all'esterno del manufatto edilizio. La verifica puntuale della presenza delle bocche idriche deve essere compiuta mediante l'esamina delle planimetrie del piano di emergenza collocate in ogni struttura di proprietà Comunale. Gas metano: gli edifici sono dotati di una rete di distribuzione di gas metano a servizio delle rispettive centrali termiche. Impianti elettrici: gli edifici sono serviti da energia elettrica in BT e relativi quadri generali in BT da cui derivano le linee di alimentazione a quadri di zona ed ai singoli locali. L'ubicazione del locale tecnico ove è collocato per ogni singolo edificio il quadro generale ed il punto di consegna energia elettrica fornita da ENEL è individuato sulle planimetrie del piano di emergenza affisse in ogni edificio di proprietà Comunale. Alcuni edifici dispongono di pulsante di disattivazione energia elettrica in prossimità dell'ingresso principale dell'edificio, attivabile mediante rottura vetrino.

Tutti gli edifici sono dotati di lampade di sicurezza che garantiscono un'autonomia di almeno un'ora in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica ordinaria.

Prevenzione incendi: in tutti gli edifici sono presenti estintori chiaramente individuabili con cartelli. Tutti i presidi antincendio, quali impianti di spegnimento automatici, cassette antincendio, impianti di rilevazione fumi sono sottoposti a regolare manutenzione e con interventi regolarmente registrati. Il posizionamento della centrale antincendio, ove esistente, è indicato sulle planimetrie del piano di emergenza.

## **Articolo 8 - RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA COMUNE DI PETRIZZI**

Nel presente articolo vengono individuati i principali rischi legati alle attività lavorative ed all'ambiente di lavoro di competenza del servizio in argomento e le misure di prevenzione e di emergenza dell'azienda Comune di Petrizzi e dell'azienda appaltatrice, la quale dovrà svolgere le proprie attività oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte ed in piena ed assoluta autonomia organizzativa e dirigenziale.

<b>Rischi specifici</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Rischio elettrico	Al fine di evitare sovraccarico elettrico, tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle lavorazioni sono alimentate con tensione non superiore a 220/380V. Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno del Comune di Petrizzi è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.
Rischio chimico	Nell'ambito degli edifici Comunali, salvo casi particolari da esaminare in modo puntuale prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, vi è presenza di sostanze chimiche nei locali ad uso deposito (prodotti per la pulizia degli ambienti di lavoro).
Rischio biologico	Il rischio risulta occasionale e non significativamente diverso da quello che si può realizzare nella vita comune di tutti i giorni.
Sostanze nocive o tossiche	Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti dalle lavorazioni.
Rischio esplosione	Gli unici ambienti ove può essere possibile il verificarsi del rischio di esplosione causa la presenza di gas metano sono le centrali termiche.
Rischio incendio	Prendere visione delle planimetrie inerenti il piano di emergenza affisse in ogni struttura di proprietà comunale riportanti la posizione dei dispositivi antincendio, destinazione e codifica di ciascun locale, informazioni utili in materia di sicurezza ed inoltre le procedure da seguire in caso di emergenza.

Nelle aree oggetto d'intervento relative al presente D.U.V.R.I. si evidenzia che non sono presenti rischi specifici legati alle attività del committente e qualora la ditta appaltatrice ravveda la presenza di rischi prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione al Datore di Lavoro Comunale o al Responsabile Comunale dell'appalto al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione.

## Articolo 9 - MODALITÀ DI COOPERAZIONE FRA DITTE

Le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto dovrà essere intrapresa dall'impresa appaltatrice congiuntamente ai datori di lavoro (dirigente scolastico) nell'ambito di ciascun edificio scolastico. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'azienda appaltatrice, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

La ditta appaltatrice prima di dare corso alle attività dovrà:

- richiedere al committente o esaminare a propria cura, in quanto affisse in ogni edificio di proprietà Comunale, le planimetrie dell'immobile individuando l'ubicazione dei locali ove è prevista l'effettuazione delle attività al fine di avere una visione generale dell'edificio;
- impegnarsi a consegnare, prima di accedere ai luoghi di lavoro ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08. In particolare all'inizio di ogni giornata lavorativa, prima di accedere al posto di lavoro, il personale esterno deve comunicare al Committente il programma di lavoro giornaliero, il posto di lavoro e l'orario di lavoro che in ogni caso deve essere in accordo con quello dell'ambito lavorativo Comunale ove si svolgono le lavorazioni. Non è consentita a nessuno la presenza all'interno delle strutture Comunali al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione introdotta.

La ditta appaltatrice si deve fare parte attiva nei confronti dei propri lavoratori informando e formando i medesimi sui rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti nel Comune di Petrizzi e dovrà quindi consegnare la scheda allegata al presente documento dal titolo *"Informativa per i lavoratori impresa appaltatrice"*.

## Articolo 10 - MODALITÀ DI COORDINAMENTO FRA DITTE - INTERFERENZE

L'attività di coordinamento è finalizzata ad evitare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra le attività delle varie Ditte e quelle del medesimo datore di lavoro, che possono nuocere alla sicurezza dei lavoratori operanti nel medesimo luogo. Si tratta di pianificare collegamenti razionali tra le varie fasi di esecuzione dell'appalto con quelle del committente al fine di eliminare e/o evitare rischi per sovrapposizione. Le misure necessarie per le attività di coordinamento sono di natura programmatiche-organizzative.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le diverse attività coinvolte nell'opera complessiva (ditte subappaltatrici e/o lavoratoria autonomi).

Il presente documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

Nel caso in cui più ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente all'interno degli edifici in argomento, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua ditta può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di prevenzione e protezione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.

Qualora il lavoro richieda l'allontanamento delle persone dalla zona d'intervento per motivi di sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, segnalare o transennare l'ambiente circo-stante.

### GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

#### **Disposizioni generali**

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.

Solo in assenza di rischi per i lavoratori, si potrà permettere l'effettuazione delle lavorazioni secondo il programma predisposto.

Tra le attività svolte dal datore di lavoro committente e dal datore di lavoro appaltatore e sulla base delle informazioni raccolte non sono previste per la tipologia delle attività da realizzarsi interferenze che possano causare problematiche per la sicurezza e l'igiene dei lavoratori delle aziende coinvolte nelle lavorazioni.

### **Articolo 11 - COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO**

Allo stato attuale, come emerge dal presente documento, non si intravedono costi per l'azienda appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dall'azienda Comune di Petrizzi, non risulta quindi la necessità di effettuare una quantificazione economica dei costi in argomento.

### **Articolo 12 - DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Copia del presente documento deve essere messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività.

Particolare attenzione e impegno deve essere profuso nell'illustrazione dei contenuti del presente documento con particolare riferimento alle parti più direttamente operative di interesse dei lavoratori addetti.

L'illustrazione deve sempre essere seguita da una verifica dell'apprendimento da parte di ciascun lavoratore del proprio ruolo, dei propri doveri e delle attenzioni particolari che deve prestare nell'esecuzione dell'incarico ricevuto.